

L'AQUILA: TERREMOTO 2.3 IN ZONA OVEST, "EVENTO NORMALE IN AREA PERICOLOSA"

28 Luglio 2014

L'AQUILA - Una scossa di terremoto è stata percepita all'Aquila poco dopo le 4 del mattino.

il sisma, di magnitudo 2.3, è stato percepito nettamente alle 4.14 e ha svegliato alcuni aquilani.

Epicentro la zona Ovest dell'hinterland in particolare la Scuola superiore Reiss Romoli, in centro abitato, a 10,6 chilometri di profondità.

Ecco perché a dispetto della magnitudo non altissima l'evento è stato udito da molti. *(alb.or.)*

IL SISMOLOGO: "EVENTI NORMALI IN UNA ZONA PERICOLOSA"

"Pizzoli, Montereale, i Monti della Laga, rimangono sempre zone ad alta pericolosità sismica, lo sapevamo prima e lo sappiamo dopo la scossa di questa notte".

Così il sismologo Gaetano De Luca, responsabile della rete di monitoraggio abruzzese dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), dopo l'evento di magnitudo 2.3 che ha riscosso la notte degli aquilani.

L'esperto fa notare che "da quelle parti ci sono stati altri eventi ultimamente, negli ultimi 2-3 anni, è una zona che ha sempre fornito sismicità di questo tipo prima durante e dopo lo sciame dell'Aquila, e a oggi sembra che continui indipendentemente".

"Conosciamo molto poco la storia della sismicità di un'area, si pensi che una faglia attiva ha un'età a sei zeri, mentre nostre attività di monitoraggio sono iniziate nell'ultimo secolo, il nostro è un respiro rispetto a una vita intera".

"Abbiamo ancora eventi legati al terremoto del 2009, 'aftershock' che durano anni e questi rientrano in questa ottica. Prevedere il sisma sarebbe importante, ma comunque l'evento non si può evitare, quindi dobbiamo difenderci meglio", il messaggio conclusivo. *(alb.or.)*